



---

## 3 minuti per i giovani

---

*Onorevoli Consiglieri nazionali,  
Onorevoli Consiglieri agli Stati,*

*Per leggere questo documento vi basteranno 3 minuti. Solo tre minuti per uno spaccato preciso e pertinente di un oggetto concernente l'infanzia o la gioventù che tratterete l'11 marzo in una delle due Camere. Per eventuali domande potete inviarci un'e-mail ([ekkj-cfej@bsv.admin.ch](mailto:ekkj-cfej@bsv.admin.ch)), telefonarci (031 322 92 26 o 079 443 85 67) o consultare il nostro sito ([www.cfig.admin.ch](http://www.cfig.admin.ch)).*

*Con i migliori auguri di un'ottima sessione di primavera,*

*Pierre Maudet, presidente CFIG*

---

### **Il consumo di canapa non è né innocuo né criminale**

Nel corso della sessione primaverile tratterete l'iniziativa 06.106 „per una politica della canapa che sia ragionevole e che protegga efficacemente i giovani“. La legalizzazione della canapa è da anni al centro di accesi dibattiti ed è stata una delle cause del naufragio, tre anni fa, della revisione della legge sugli stupefacenti. Il fallimento della revisione ha lasciato immutata una prassi ipocrita: il consumo di canapa, vietato per legge, è di fatto tollerato – cioè, in pratica, legale. Non solo: un giovane su tre ha già fumato canapa almeno una volta. Il divieto legale non ha per nulla ridotto il consumo. La situazione è insostenibile: è giunto il momento di agire. La questione della legalizzazione non può essere di nuovo rinviata alle calende greche.

#### **No all'iniziativa**

La CFIG respinge l'iniziativa „per una politica della canapa che sia ragionevole“, in quanto formulata in maniera troppo generale. La Commissione ritiene che i provvedimenti richiesti per la protezione della gioventù, di per sé adeguati, ben difficilmente potranno essere efficaci. Basti pensare che non è definita espressamente l'età a partire dalla quale acquisto, consumo, coltivazione o possesso di canapa non sono passibili di pena. Per la CFIG per una protezione della gioventù degna di questo nome la depenalizzazione dovrebbe essere limitata ai maggiorenti.

#### **Sì alla depenalizzazione per gli adulti**

La CFIG è favorevole alla depenalizzazione del consumo di canapa psicoattiva per gli adulti. Tenore di THC, coltivazione e commercio devono però essere disciplinati e controllati dallo Stato. La Commissione ritiene indiscutibile che il consumo comporti dei rischi ed è preoccupata dalla poca trasparenza che regna sull'aumento del tenore di THC registrato negli ultimi anni. Soltanto una depenalizzazione accompagnata da un adeguato disciplinamento della coltivazione e del commercio possono dare un minimo di sicurezza al consumo di canapa. La Commissione chiede inoltre un maggiore impegno nella prevenzione per l'infanzia e la gioventù.

#### **Sì alla politica dei quattro pilastri – per una politica delle droghe coerente**

La CFIG appoggia la politica dei quattro pilastri praticata dalla Confederazione, ma ritiene che attualmente manchi una linea credibile: le misure repressive vengono applicate solo di rado e perdono così efficacia. Sarebbe necessario renderle più selettive e applicarle con maggior coerenza. Inoltre si dovrebbe intervenire anche sul consumo di altre sostanze: la vendita di bevande alcoliche a minorenni dovrebbe essere per esempio controllata meglio e i trasgressori andrebbero puniti più duramente. Infine è necessario un maggiore impegno, sia materiale che ideale, anche nella prevenzione. Tuttavia, affinché la prevenzione possa essere efficace, tutte le parti interessate (giovani, genitori, scuola e autorità) devono essere sensibilizzate sulla sua importanza.